



COMUNICATO STAMPA – Mantova, 23 febbraio 2020

CORONAVIRUS, NESSUN CASO POSITIVO

L'ASST istituisce un'Unità di crisi, grande lavoro e collaborazione fra i professionisti anche in una logica interaziendale. Adottate misure di sicurezza per l'emergenza

Nessun caso positivo al Coronavirus. Il risultato arriva dai test effettuati fino ad ora sui pazienti con sintomatologia sospetta in carico ad ASST di Mantova. I professionisti stanno lavorando senza sosta con spirito di collaborazione e dedizione per fare fronte all'emergenza, che prevede un notevole sforzo organizzativo.

La Direzione strategica ha istituito nella giornata di ieri un'**Unità di crisi**, composta dalle principali figure dirigenziali interessate – Risk manager, Direzioni mediche dei presidi, direttori delle strutture di Pronto Soccorso, Malattie Infettive, Laboratorio Analisi, Pneumologia, Tecnico-Patrimoniale, Comunicazione, Prevenzione e Protezione Aziendale, Anestesia e Rianimazione, Igiene ospedaliera, Neonatologia - per fare fronte all'emergenza. Al tavolo di raccordo sono state convocate anche le direzioni delle strutture private accreditate e nella seduta di oggi è prevista la partecipazione del sindaco di Mantova **Mattia Palazzi**.

L'Unità di crisi, che opera secondo una logica di integrazione fra diverse professionalità, definisce le misure di sicurezza e tutte le disposizioni da adottare per i pazienti e per gli operatori. Le istruzioni operative stilate dall'Unità di crisi prevedono l'adozione dei presidi di protezione (mascherine e abbigliamento idoneo per il personale), nonché percorsi specifici per gli utenti che accedono alle strutture di Pronto Soccorso di Mantova, Asola e Pieve di Coriano, con aree di isolamento dedicate per i casi sospetti. I pazienti che provengono da zone di rischio vengono trasferiti nel reparto di Malattie Infettive. La task force si raccorda con tutte i reparti dell'azienda, attraverso la diramazione di bollettini quotidiani e di procedure già validate.

L'ASST di Mantova sta inoltre offrendo supporto all'ASST di Cremona, mediante il ricovero di pazienti cremonesi al Carlo Poma e l'invio di specialisti per l'esecuzione di tamponi in una logica di cooperazione e integrazione interaziendale e interprovinciale.

Si raccomanda ai cittadini con sintomi influenzali o respiratori di non rivolgersi al Pronto Soccorso per evitare situazioni di sovraffollamento ed eventuale contagio. È necessario chiamare invece il **112**, che valuterà ogni singola situazione e spiegherà quale comportamento adottare. Per informazioni generali si può contattare il **1500**, numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.